

## Informarsi

# La rendicontazione sociale

Quando si parla di "rendicontazione" si pensa subito a bilanci che possono assumere varie denominazioni: bilancio sociale, report di sostenibilità, bilancio degli intangibili, etc. Strumenti che possono risultare lunghi e complessi, ma che è possibile sintetizzare in forme semplificate in base agli interlocutori a cui sono indirizzati.

### ? di cosa si parla?

Qualsiasi tipo di rendicontazione sociale a cui si voglia dare vita parte da una serie di **indicatori** che servono a "filtrare" l'attività dell'impresa. I più noti (e i più utilizzati) a livello internazionale sono gli standard frutto del lavoro di **GRI-Global Reporting Initiative**, istituzione indipendente che ha lo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di bilanci di sostenibilità.

L'adesione a queste linee guida è **volontaria** e aiuta le organizzazioni (imprese, associazioni, etc.) a comunicare **in modo omogeneo e comparabile** il proprio impegno in campo sociale, ambientale ed economico. Gli standard GRI sono il frutto della collaborazione tra aziende, esperti in bilanci finanziari, società di investimento e associazioni per la tutela dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani di tutto il mondo.

In Italia è molto diffuso anche l'utilizzo dello standard GBS, una guida operativa che contiene indicazioni utili per la redazione del bilancio sociale. Questo standard rappresenta un punto di vista neutrale, rivolto a garantire la completezza e l'attendibilità delle informazioni, nonché la trasparenza del processo seguito per raccoglierte, elaborarle e rappresentarle.

Oggi, a livello internazionale, si stanno elaborando le linee guida per la produzione del **report integrato**, dove gli aspetti di contabilità civilistica sono integrati con quelli della rendicontazione sociale.

### 👍 quali vantaggi

Uno dei vantaggi più tangibili nella redazione di un bilancio di sostenibilità va ricercato nel percorso che si compie all'interno dell'impresa: per redigere un vero bilancio sociale, bisogna infatti coinvolgere tutte le funzioni aziendali, parlare con le persone, analizzare le loro attività e capire come il loro lavoro si riflette sull'attività complessiva dell'impresa. Si tratta, quindi, di un **percorso di accrescimento della consapevolezza** di tutti.

Oltre a ciò, la rendicontazione sociale permette di:

- disegnare in modo puntuale una **mappa degli stakeholder**, utile a capire il livello delle relazioni e a mettere in atto azioni che ne ottimizzino i rapporti;
- rafforzare la **legittimazione sociale a operare** dell'impresa, sia al proprio interno sia nel territorio in cui l'impresa agisce;
- **valutare e rendere conto** periodicamente dei risultati delle varie attività aziendali, analizzandole nelle loro componenti sociali e ambientali;
- comunicare le proprie attività sociali e ambientali, contribuendo anche alla formazione di una cultura condivisa.



## Informarsi

### da dove cominciare?

Ecco alcune note generali sul processo.

- 1. Costituzione di un gruppo di lavoro.** Più è partecipata, più la realizzazione del bilancio sociale porta i propri benefici effetti a tutta l'impresa.
- 2. Scelta degli indicatori da utilizzare.** Gli indicatori sono filtri che aiutano a leggere in profondità tutta l'impresa. Scegliere gli indicatori più pertinenti significa anche identificare le fonti informative dell'impresa che dovranno essere coinvolte nell'indagine da cui nasce la rendicontazione.
- 3. Definizione della mappa degli stakeholder.** È il passo che aiuta a capire la qualità delle relazioni costruite o coltivate nel corso dell'anno. La mappa sarà utile nell'ultima fase del lavoro, perché consentirà di individuare gli interlocutori da coinvolgere nella comunicazione.
- 4. Raccolta dei dati.** In questa fase vengono di norma utilizzati questionari specifici per approfondire, sulla base degli indicatori scelti, le varie iniziative.
- 5. Redazione del bilancio.** Dopo la raccolta dei dati, la redazione vera e propria. La rendicontazione sociale vive fondamentalmente su due pilastri: la quantificazione delle varie iniziative e la definizione degli obiettivi di miglioramento. Il rendere conto non può essere solo un racconto, ma deve essere sostenuto da dati e cifre. Identificare obiettivi di miglioramento raggiungibili significa inoltre dimostrare la consapevolezza dei punti deboli che devono essere rafforzati e di cui si renderà conto nel bilancio dell'anno seguente.
- 6. Definizione di un piano di comunicazione.** Il piano deve tenere conto sia degli stakeholder interni, sia di quelli esterni e quindi dei vari strumenti di comunicazione che possono essere utilizzati (sito, conferenze stampa, convegni, etc.). Inoltre il bilancio dovrebbe essere declinato in base ai vari gruppi di interlocutori.

### per approfondire

[www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)

(il sito ufficiale dell'associazione che ha messo a punto il più diffuso standard internazionale per l'elaborazione del bilancio sociale)

[www.assolombarda.it/servizi/reporting-integrato](http://www.assolombarda.it/servizi/reporting-integrato)

(con un articolo dedicato al report integrato)

[www.ferpi.it/ferpi/novita/ferpi\\_attivita/oscar-bilancio](http://www.ferpi.it/ferpi/novita/ferpi_attivita/oscar-bilancio)

(un sito nel sito, interamente dedicato a questo importante premio)

[www.bilanciosociale.it](http://www.bilanciosociale.it)

(sito interamente dedicato al tema della rendicontazione sociale, dove si trovano anche ricerche, studi e articoli)

[www.gruppobilanciosociale.org](http://www.gruppobilanciosociale.org)

(sito ufficiale del gruppo di lavoro che ha redatto lo standard GBS)

AlpCoRe è un progetto cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, che coinvolge i territori transfrontalieri di Piemonte, Savoia e Alta Savoia.

